



## **Delibera della Giunta Regionale n. 314 del 24/06/2024**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E  
LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 4 - Formazione professionale

Oggetto dell'Atto:

AGGIORNAMENTO ED INTEGRAZIONE DEL SISTEMA DI CERTIFICAZIONE  
REGIONALE DI INDIVIDUAZIONE VALIDAZIONE E RICONOSCIMENTO DELLE  
ESPERIENZE (S.C.R.I.V.E.R.E.) DI CUI ALLA D.G.R. N. 314 DEL 28-06-2016.

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO che**

- a. il decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 reca “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art. 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92”, in particolare l'art. 3, comma 5, stabilisce l'adozione di apposite linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari e delle relative funzioni;
- b. il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, del 30 giugno 2015, procede alla definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art.8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;
- c. la Raccomandazione del Consiglio (2017/C 189/03) del 22 maggio 2017 definisce il Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF) per l'apprendimento permanente ed abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio (2008/C 111/01) del 23 aprile 2008;
- d. il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca dell'8 gennaio 2018, istituisce il Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n.13;
- e. il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 gennaio 2021 - di concerto con il Ministro dell'Università e della Ricerca, il Ministro per la Pubblica Amministrazione e con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentito il Ministro dello Sviluppo Economico - reca le “Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze”;
- f. il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Istruzione e del Merito e con il Ministro dell'Università e della ricerca del 15 giugno 2023 adotta il “Rapporto italiano di referenziazione delle qualificazioni al quadro europeo EQF - Aggiornamento 2022 - Manutenzione 2022”, in attuazione della Raccomandazione EQF del 2017, da intendersi quale: “Quadro di riferimento comune comprendente otto livelli di qualifica, espressi sotto forma di risultati dell'apprendimento corrispondenti a livelli crescenti di perizia. Essi fungono da dispositivo di traduzione tra i diversi sistemi delle qualifiche e i rispettivi livelli. L'EQF è finalizzato a migliorare la trasparenza, la comparabilità e la trasferibilità delle qualifiche dei cittadini”;

**PREMESSO, altresì, che**

- a. la Legge regionale 18 novembre 2009, n. 14 e ss.mm.ii. reca il “Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di Lavoro e Formazione Professionale per la promozione della Qualità del Lavoro”;
- b. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 223 del 27 giugno 2014 reca gli “Indirizzi sul sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione”, mediante istituzione dei riferimenti univoci per la Formazione Professionale in Campania;
- c. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 314 del 28 giugno 2016 approva il dispositivo SCRIVERE - Sistema di Certificazione Regionale di Individuazione Validazione e Riconoscimento delle Esperienze, volto alla istituzione ed all'esercizio dei servizi di [Indirizzo: http://www.istruzione.regione.campania.it](http://www.istruzione.regione.campania.it)

Certificazione delle Competenze, riconoscimento dei Crediti formativi, complessivamente finalizzati alla valorizzazione degli apprendimenti comunque maturati dai cittadini nel corso della loro vita;

**RILEVATO** che il citato Decreto Interministeriale 5 gennaio 2021 stabilisce che:

- a. sono oggetto di individuazione, validazione e certificazione le competenze relative a qualificazioni referenziate, ai sensi del D.I. 8 gennaio 2018, al Quadro Nazionale delle Qualificazioni (QNQ) di cui al Repertorio Nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni Professionali;
- b. gli Enti Titolati possono validare e certificare esclusivamente le competenze di cui si compongono le qualificazioni inserite nei repertori dei rispettivi Enti Pubblici Titolari ricompresi nel menzionato Repertorio Nazionale;
- c. gli Enti Pubblici Titolari che non dispongano di un quadro regolamentare conforme agli standard minimi di servizio e ai livelli essenziali delle prestazioni del Sistema Nazionale di Certificazione delle Competenze (SNCC), di cui al D.lgs. 13/2013, adottano gli atti di regolamentazione per i propri ambiti di titolarità, entro ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana;
- d. le qualificazioni delle professioni regolamentate sono escluse dal campo di applicazione dei Servizi di Individuazione, Validazione e Certificazione (IVC) delle Competenze;

**PRESO ATTO dall'istruttoria dei competenti uffici regionali che**

- a. il dispositivo integrato SCRIVERE - Sistema di Certificazione Regionale di Individuazione Validazione E Riconoscimento delle Esperienze, approvato con la citata DGR n. 314/2016, agli artt. 9, 11 e 17, rinvia a successivi atti la definizione:
  - a.1. degli standard minimi della procedura di certificazione delle Competenze, anche sulla base del processo di messa a regime del Repertorio Nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni professionali;
  - a.2. di ulteriori soggetti titolati all'esercizio delle funzioni a presidio dell'erogazione dei servizi di Individuazione, Validazione e Certificazione delle Competenze, anche con specifico riferimento ad ambiti tematici di applicazione;
  - a.3. di dispositivi e regolamentazioni attuative del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze (IVC) della Regione Campania;
  - a.4. delle modalità operative / organizzative per l'erogazione dei servizi di Individuazione, Validazione e Certificazione di singole UC;
- b. a costituzione dei "Centri Sperimentali di Sviluppo delle Competenze" nell'ambito dei settori strategici per lo sviluppo locale ed occupazionale della Regione Campania è espressione di una politica di programmazione integrata tra i sistemi regionali dell'istruzione, della formazione, della ricerca e del lavoro, e coincide, direttamente o trasversalmente, con le principali aree di specializzazione individuate dalla RIS3 Campania;
- c. la costituzione dei "Centri Sperimentali di Sviluppo delle Competenze" ha garantito, altresì, lo sviluppo di metodologie e strumenti per la mappatura costante delle figure professionali e delle relative qualificazioni operanti nei settori di riferimento che ha consentito da un lato l'integrazione del "Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni (RRTQ)" e dall'altro la definizione di procedure e strumenti per la certificazione delle relative competenze acquisite nei diversi contesti di apprendimento (formale, non formale e informale);
- d. i CSSC vengono riconosciuti dalla Regione Campania quali strumenti che contribuiscono:
  - d.1. alla modernizzazione e rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro alla luce degli orientamenti in materia di occupazione attraverso azioni tese a riformare i servizi di

- promozione dell'occupazione e la creazione di reti di eccellenza tra istruzione, formazione e lavoro che consentano una più efficace integrazione tra l'offerta formativa e la domanda di innovazione e di occupazione qualificata proveniente dal territorio;
- d.2. al miglioramento della pertinenza dell'istruzione e della formazione al mercato del lavoro ed adeguamento delle stesse alle esigenze specifiche espresse dal territorio al fine di rendere più efficace lo sviluppo delle competenze dei giovani, degli adulti, dei lavoratori scarsamente qualificati, anziani e altri gruppi svantaggiati, superando la dispersione e la frammentazione dell'offerta formativa regionale in settori ritenuti strategici per l'economia campana, attraverso una programmazione integrata che stabilisca un continuum tra i diversi sistemi;
- d.3. alla valorizzazione e certificazione delle competenze emergenti dal mercato di riferimento;
- e. le caratteristiche costitutive dei CSSC - nell'ambito dei settori produttivi considerati strategici per lo sviluppo locale ed occupazionale in ambito regionale - riferibili al complesso dei Settori Economici Professionali così come definiti nell'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni - consentono di individuare i medesimi quali Enti Titolati riconosciuti da Regione Campania ai fini dell'erogazione dei Servizi di Individuazione, Validazione e Certificazione delle Competenze nell'ambito del Sistema Nazionale di Certificazione delle Competenze (SNCC), di cui al D.lgs. 13/2013;
- f. in ragione sia della progressiva evoluzione dei sistemi di certificazione delle competenze acquisite in ambito non formale e informale in Regione Campania, sia delle innovazioni introdotte dal menzionato D.I. 5 gennaio 2021 e dell'esigenza di favorire il progressivo completamento del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze (SVCC) introdotto con la citata DGR n. 314/2016, risulta necessario integrare la relativa disciplina e a tal fine sono state predisposte le *“Procedure e Standard minimi di prestazione, attestazione e sistema dei servizi regionali di individuazione, validazione e certificazione delle competenze”* allegate al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale;

**RITENUTO, pertanto, di**

- a. dover approvare, ad integrazione ed aggiornamento dell'Allegato A di cui alla DGR n. 314/2016 relativo al dispositivo integrato **SCRIVERE** - Sistema di Certificazione Regionale di Individuazione Validazione E Riconoscimento delle Esperienze, il documento denominato *“Procedure e Standard minimi di prestazione, attestazione e sistema dei servizi regionali di individuazione, validazione e certificazione delle competenze”*, allegato al presente provvedimento (**Allegato A**), a costituirne parte integrante e sostanziale;
- b. dover demandare alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili gli adempimenti attuativi della presente deliberazione, ivi compresa la pronta attivazione dell'istruttoria finalizzata alla definizione degli standard minimi comuni, in coerenza con le previsioni delle Linee Guida e in conformità alla normativa di settore;

**VISTI** gli atti e i documenti richiamati in premessa;

**Propone** e la Giunta, in conformità, a voto unanime

**DELIBERA**

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di approvare, ad integrazione ed aggiornamento dell'Allegato A di cui alla DGR n. 314/2016 relativo al dispositivo integrato **SCRIVERE** - Sistema di Certificazione Regionale di

**Individuazione Validazione E Riconoscimento delle Esperienze**, il documento denominato *“Procedure e Standard minimi di prestazione, attestazione e sistema dei servizi regionali di individuazione, validazione e certificazione delle competenze”*, allegato al presente provvedimento (**Allegato A**), a costituirne parte integrante e sostanziale;

2. di demandare alla Direzione Generale per l’Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili gli adempimenti attuativi della presente deliberazione, ivi compresa la pronta attivazione dell’istruttoria finalizzata alla definizione degli standard minimi comuni, in coerenza con le previsioni delle Linee Guida e in conformità alla normativa di settore;
3. di trasmettere il presente atto:
  - 3.1 all’Assessore alla Formazione Professionale;
  - 3.2 all’Assessore allo Sviluppo Economico;
  - 3.3 alla DG Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili;
  - 3.4 al BURC e all’Ufficio competente alla pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.